

ALLEGATO 1

Criteria e modalità per la raccolta dei dati statistici dei materiali estratti, di cui all'art. 26, commi 1 e 2, della l.r. 8 agosto 1998, n. 14.

1. Premessa

La legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 - "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava", ha disciplinato, all'art. 26, le comunicazioni periodiche obbligatorie in materia di attività estrattive di cave e torbiere, confermando l'importanza del rilevamento dei dati statistici, già introdotto con l'art. 32 della l.r. 18/82, abrogata dalla stessa l.r. 14/98.

La normativa regionale delega alle Province, oltre alle funzioni di pianificazione e di gestione amministrativa delle attività estrattive, anche le attività di raccolta dei dati statistici relativi ai materiali estratti annualmente nel proprio territorio, impegnando tali Enti a trasmettere i dati, secondo prospetti definiti dall'ISTAT, unitamente a copia degli atti di accertamento di infrazioni e degli infortuni gravi o mortali, alla competente struttura della Giunta regionale.

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha avviato, dall'anno 2015, la rilevazione dei dati relativi alle pressioni antropiche e rischi naturali, con particolare riferimento all'attività estrattiva di minerali non energetici, come previsto dal Programma Statistico Nazionale 2014-2016 (PSN) – aggiornamento 2015-2016.

La rilevazione è condotta in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e sostituisce le attività annuali di raccolta dati fin qui realizzate. L'obiettivo di tale ricerca è quello di produrre un quadro conoscitivo quanto più possibile approfondito delle attività estrattive, finalizzato a un'analisi che riguardi aspetti ambientali, socio-economici, di gestione del territorio e delle risorse naturali.

Pertanto, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di coordinamento che la l.r. 14/98, all'art. 3, comma 2, e all'art. 4, comma 4, demanda alla Giunta regionale, impegnandola a emanare anche criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni delegate, si ritiene opportuno procedere a una rielaborazione dei criteri di rilevamento dei dati statistici in argomento, emanati, con precedente d.g.r. 21 gennaio 2005 n. 20295, al fine di adeguarli ai contenuti individuati all'interno del PSN 2014-2016.

Il fondamento normativo statale, da cui trae origine l'esigenza della raccolta dei dati statistici da parte della Regione, risale principalmente a:

- r.d. 29 luglio 1927, n. 1443, in materia di miniere e cave, in particolare all'art. 45, che estende anche alle cave le disposizioni del precedente art. 29, che obbliga "i concessionari di miniere a fornire all'amministrazione pubblica i dati statistici e ogni altro elemento informativo che sia loro chiesto";
- r.d. 18 dicembre 1927, n. 2717 "Obbligatorietà della denuncia dei dati statistici relativi alla produzione delle miniere e delle cave", che all'art. 1 dispone quanto segue: "Gli esercenti di miniere e di cave sono tenuti a denunciare periodicamente o saltuariamente, al Ministero dell'economia nazionale (direzione generale dell'industria e delle miniere) e all'istituto centrale di statistica, la quantità di materiale estratto, attenendosi alle istruzioni che ai detti uffici siano impartite e fornendo altresì le notizie e i chiarimenti che, sui dati comunicati, siano chiesti";
- il d.p.r. n. 2 del 14 gennaio 1972, "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque minerali e termali, di cave e torbiere e di artigianato e del relativo personale", con cui sono state trasferite alle

Regioni, con l'art. 1, comma g), anche le funzioni amministrative relative alla raccolta dei dati statistici nella coltivazione delle cave e torbiere.

Tra le varie ulteriori disposizioni in materia si richiamano, di seguito, anche alcuni regolamenti comunitari in materia di raccolta di dati statistici, emanati al fine di rendere il più omogenee possibile le raccolte di dati dei Paesi membri:

- il Regolamento CEE n. 3924/91 del 19 dicembre 1991, che individua un elenco di attività e un elenco di prodotti, denominato "Prodcorn", per i quali gli Stati membri devono eseguire un'indagine statistica. L'indagine deve riferirsi alla produzione, sia in termini di quantità fisica, sia in termini di valore commerciale;
- il Regolamento CE n. 1165/98 del 19 maggio 1998 relativo alle statistiche congiunturali, che stabilisce un quadro comune per la produzione di statistiche comunitarie sull'evoluzione congiunturale del ciclo economico;
- il Regolamento CE n. 210/2004 del 23 dicembre 2003, che stabilisce invece il nuovo elenco "Prodcorn" dei prodotti industriali per il 2004.

Al fine di assicurare la necessaria omogeneità di rilevamento dei dati statistici relativi alle attività di cave e torbiere operanti sul territorio regionale e consentirne una più corretta e rapida elaborazione, secondo parametri che fissino, oltre ai tempi e alle modalità di rilevamento da parte delle Province, i tempi entro cui dovranno pervenire alla Giunta regionale, si stabiliscono e si riportano nel presente documento i criteri e le modalità per la rilevazione annuale dei dati statistici in argomento.

I modelli A/1 e A/2 allegati al presente provvedimento sono stati elaborati sulla base dei modelli ISTAT trasmessi alla Regione dall'Istituto Centrale di Statistica, con nota prot. reg. n. 848 dell'8 gennaio 2015, e di quanto emerso da un confronto tecnico appositamente avviato con i referenti delle Amministrazioni provinciali.

2. Soggetti del rilevamento statistico

Ai sensi dell'art. 26 della l.r. 14/98, i soggetti tenuti, a denunciare periodicamente i dati statistici relativi ai materiali estratti sono i titolari delle autorizzazioni e delle concessioni rilasciate, ai sensi della l.r. 14/98, per l'esercizio delle attività estrattive di cava.

L'oggetto del rilevamento statistico è costituito dalle singole attività estrattive. Non sono accettabili, di conseguenza, dati statistici che aggregano più attività estrattive.

3. Periodo del rilevamento

Il periodo soggetto del rilevamento statistico è l'anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

4. Dati Statistici

4.1 Modello A/1 "Dati impresa"

I dati statistici che i soggetti individuati al punto 2 sono tenuti a denunciare sono quelli indicati nel modello A/1 "Dati impresa", allegato al presente documento e suddiviso in 11 sezioni così denominate:

- sez. 1 - Provvedimento autorizzazione/concessione e anno di attività
- sez. 2 - Impresa
- sez. 3 - Sito estrattivo
- sez. 4 - Personale impiegato
- sez. 5 - Materiali impiegati e Mezzi produttivi

- sez. 6 - Attività di estrazione
- sez. 7 - Prima lavorazione
- sez. 8 - Altre lavorazioni
- sez. 9 - Commercializzazione
- sez. 10 - Destinazione del materiale
- sez. 11 - Materiali non commercializzati

Di seguito, per ciascuna sezione sono fornite informazioni di dettaglio utili alla compilazione, tratte dalla guida alla compilazione fornita dallo stesso Istituto di Statistica.

Nel caso in cui un'impresa sia in possesso di più autorizzazioni o concessioni, è necessario compilare più righe del foglio, una per ogni sito estrattivo in cui l'impresa opera.

4.1.1 Autorizzazione/concessione

La prima sezione consta di due campi, di seguito descritti.

Identificativo del provvedimento (campo alfanumerico)

Identificativo del provvedimento amministrativo rilasciato dall'Ente competente.

Data del provvedimento (campo data)

Data di rilascio del provvedimento di autorizzazione o concessione riportato nel campo precedente. Utilizzare il formato gg/mm/aaaa.

Anno attività (campo numerico 4 cifre)

L'anno di riferimento della rilevazione.

4.1.2 Impresa

La seconda sezione consta di dieci campi, di seguito descritti.

Codice fiscale (campo alfanumerico 16 caratteri)

Nel riportare il codice fiscale dell'impresa titolare all'esercizio dell'attività estrattiva, si richiede di inserire solo i numeri senza ulteriori dizioni come ad esempio "C.F." o altro. Inserire anche gli eventuali zeri iniziali per il C.F. di persone giuridiche. Tale informazione rappresenta un dato di base della rilevazione e, pertanto, si chiede di riportarlo con la massima cura.

Partita I.V.A. (campo alfanumerico 11 caratteri)

Riportare solo i numeri senza ulteriori dizioni come ad esempio "P. IVA" o altri segni. Inserire anche gli eventuali zeri iniziali.

Denominazione (campo alfanumerico)

Inserire il nome completo dell'impresa titolata a condurre l'attività estrattiva.

Codice provincia (campo alfanumerico 3 cifre)

Codice Istat, numerico a 3 cifre (con eventuali zeri iniziali) che identifica la provincia nella quale si trova l'impresa titolata a condurre l'attività estrattiva.

L'elenco completo è disponibile all'URL <http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Codice comune (campo alfanumerico 3 cifre)

Codice Istat numerico a 3 cifre (con eventuali zeri iniziali) che identifica il comune nel quale si trova l'impresa titolata a condurre l'attività estrattiva.

L'elenco completo è disponibile all'URL <http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Nome comune (campo alfanumerico)

Denominazione del comune indicato nel campo precedente tramite il codice Istat.

Indirizzo sede legale (campo alfanumerico)

Indirizzo della sede legale dell'impresa titolata a condurre l'attività estrattiva. Se l'indirizzo è senza numero civico, non scrivere nulla, quindi non utilizzare le locuzioni "SNC" o "SN".

CAP (campo alfanumerico 5 cifre)

Codice di avviamento postale della sede legale dell'impresa.

Telefono (campo alfanumerico)

Numero telefonico dell'impresa titolata a condurre l'attività estrattiva, comprensivo del prefisso.

E-mail di riferimento (campo alfanumerico)

Indirizzo e-mail dell'impresa titolata a condurre l'attività estrattiva.

4.1.3 Sito estrattivo

La terza sezione consta di tre campi, di seguito descritti.

Area di coltivazione (campo numerico)

Estensione in ettari (ha) dell'area, all'interno del sito estrattivo, effettivamente coltivata.

Area di lavorazione (campo numerico)

Estensione in ettari (ha) dell'area, all'interno del sito estrattivo, dedicata alla lavorazione del materiale estratto. È un'area distinta da quella di coltivazione.

Tecnica di coltivazione (campo alfanumerico 1 carattere)

Riportare uno dei tre possibili tipi: **S** per superficie, **G** per galleria e **M** per misto.

4.1.4 Personale impiegato

La quarta sezione consta di undici campi, di seguito descritti.

Il numero degli occupati deve essere distinto in due categorie: impiegati – dirigenti (compresi gli imprenditori) e operai.

Sono da considerarsi occupati della cava coloro che effettivamente hanno prestato la loro opera per il conseguimento della produzione di minerale segnalata, nell'ambito del periodo considerato dalla rilevazione, nel singolo sito estrattivo (unità locale), dalla fase d'estrazione sino al primo trattamento compreso.

Per operai e apprendisti il dato va ripartito tra coloro che lavorano in sotterraneo e coloro che lavorano a cielo aperto.

Numero imprenditori, coadiuvanti, dirigenti, impiegati (campo numerico)

Per la categoria degli "impiegati e dirigenti" sono da considerarsi gli addetti all'amministrazione della cava e i direttori dei lavori e loro sostituti, nonché i sorveglianti. I sorveglianti che svolgono anche mansioni di operai, vanno inseriti esclusivamente nella categoria "operai". Non va segnalato in questa sezione il personale che non opera in rapporto di dipendenza.

Numero operai e apprendisti cave a cielo aperto / Numero operai e apprendisti cave in sotterraneo (campo numerico)

Per la categoria "operai" sono da considerarsi: gli addetti all'impiego degli esplosivi, gli addetti ai mezzi meccanici per l'abbattimento e il caricamento del materiale, gli addetti al trasporto del materiale estratto, sempre che operino nell'ambito della cava, gli addetti agli impianti di primo trattamento (lavaggio, frantumazione, vagliatura e deposito), gli addetti alle officine meccaniche di riparazione, gli addetti alle mense.

Pertanto sono esclusi dal computo gli addetti ai forni per calce, agli impianti di calcestruzzo, di bitumaggio, alle fornaci di laterizi, ai laboratori per il taglio e lucidatura dei marmi, ancorché ricadenti nell'ambito territoriale della cava.

È da considerarsi addetto all'attività estrattiva, relativamente alla categoria "operai", anche il personale non direttamente dipendente dalla ditta esercente, come nei casi di appalto dei lavori di scavo a ditte che provvedono con propri mezzi e personale.

Gli occupati di cui sopra rientrano nella rilevazione statistica, sempre che abbiano operato per almeno un trimestre nell'arco dell'anno che si considera o anche per periodi inferiori, nei casi che l'attività estrattiva sia stata in esercizio effettivo per periodi inferiori all'anno.

Non sono da computare gli operai o dirigenti di altre ditte che hanno operato nella cava per l'installazione o riparazione di mezzi meccanici.

Totale addetti al 31-03 (campo numerico)

Numero totale di addetti all'attività estrattiva al 31 marzo dell'anno di riferimento.

Totale addetti al 30-06 (campo numerico)

Numero totale di addetti all'attività estrattiva al 30 giugno dell'anno di riferimento.

Totale addetti al 30-09 (campo numerico)

Numero totale di addetti all'attività estrattiva al 30 settembre dell'anno di riferimento.

Totale addetti al 31-12 (campo numerico)

Numero totale di addetti all'attività estrattiva al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Numero addetti cave che utilizzano esplosivo (campo numerico)

Numero totale di addetti all'utilizzo di esplosivo nell'anno di riferimento.

Numero addetti cave che utilizzano filo diamantato (campo numerico)

Numero totale di addetti all'utilizzo di filo diamantato nell'anno di riferimento.

Numero addetti cave che operano con mezzi meccanici (campo numerico)

Numero totale di addetti a operare con mezzi meccanici nell'anno di riferimento.

Ore lavorate (in migliaia) (campo numerico)

Ore lavorate nell'anno di riferimento, espresse in migliaia.

4.1.5 Materiali impiegati e mezzi produttivi

La quinta sezione consta di undici campi, di seguito descritti.

Volume di acqua utilizzata per l'estrazione (campo numerico)

Quantità di acqua utilizzata ai fini estrattivi nell'anno di riferimento, espressa in metri cubi (mc).

Volume di acqua utilizzata per la lavorazione in situ (campo numerico)

Quantità di acqua utilizzata per la lavorazione del materiale estratto *in situ* nell'anno di riferimento, espressa in metri cubi (mc).

Mezzi di abbattimento (campo numerico)

Mezzi di abbattimento utilizzati prevalentemente per l'estrazione nell'anno di riferimento.

Si richiede la specifica dei dati relativi a esplosivo (kg utilizzati), detonatori (numero di detonatori utilizzati), miccia (m utilizzati), filo diamantato (m utilizzati) motori idraulici, eolici, a vapore, a gas, a benzina, a gasolio ed elettrici (numero di motori utilizzati) e relativa potenza (kW), pale/escavatori (numero di pale e/o escavatori utilizzati) e autocarri (numero di autocarri utilizzati).

Gasolio quantità (campo numerico)

Quantità in litri (l) di gasolio effettivamente impiegata nell'anno di riferimento, che risulti prelevata dalle giacenze di magazzino o acquistata.

Gasolio valore (campo numerico)

Valore del gasolio riferito alla quantità indicata nel campo precedente, espresso in migliaia di euro.

Le quantità acquistate in base al prezzo di acquisto (franco piazzale cava) del compratore devono essere al lordo di tutti gli oneri, ma al netto dell'IVA e del valore degli imballaggi restituiti al venditore.

Per le quantità prelevate dalle giacenze di magazzino il valore va definito in base al prezzo medio annuale del mercato.

Olio combustibile quantità (campo numerico)

Quantità in litri (l) di olio combustibile effettivamente impiegata nell'anno di riferimento, che risulti prelevata dalle giacenze di magazzino o acquistata.

Olio combustibile valore (campo numerico)

Valore di olio combustibile riferito alla quantità indicata nel campo precedente, espresso in migliaia di euro.

Le quantità acquistate in base al prezzo di acquisto (franco piazzale cava) del compratore devono essere al lordo di tutti gli oneri, ma al netto dell'IVA e del valore degli imballaggi restituiti al venditore.

Per le quantità prelevate dalle giacenze di magazzino il valore va definito in base al prezzo medio annuale del mercato.

Benzina e petrolio quantità (campo numerico)

Quantità in litri (l) di benzina o petrolio raffinato (per es. kerosene) effettivamente impiegata nell'anno di riferimento, che risulti prelevata dalle giacenze di magazzino o acquistata.

Benzina e petrolio valore (campo numerico)

Valore in migliaia di euro di benzina o petrolio raffinato (per es. kerosene) riferito alla quantità indicata nel campo precedente.

Le quantità acquistate in base al prezzo di acquisto (franco piazzale cava) del compratore devono essere al lordo di tutti gli oneri, ma al netto dell'IVA e del valore degli imballaggi restituiti al venditore.

Per le quantità prelevate dalle giacenze di magazzino il valore va definito in base al prezzo medio annuale del mercato.

Energia elettrica quantità (campo numerico)

Quantità in kilowattora (kWh) di energia elettrica effettivamente impiegata nell'anno di riferimento, che risulti dalle bollette pagate per l'elettricità.

Energia elettrica valore (campo numerico)

Valore dell'energia elettrica, in migliaia di euro, riferito alla quantità indicata nel campo precedente.

4.1.6 Attività di estrazione

La sesta sezione consta di sette campi, di seguito descritti.

Tipo litologico del materiale (campo alfanumerico)

Fare riferimento alla lista dei materiali indicati nell'appendice al presente documento.

Utilizzare una riga diversa per ciascun materiale, ove dallo stesso sito siano estratti più materiali, indicando per ognuno la quantità estratta e gli altri dati richiesti nella presente sezione.

Numero mesi attività (campo numerico)

Numero complessivo di mesi di attività estrattiva nell'anno di riferimento.

Quantità estratta in peso (campo numerico)

Quantità estratta nell'anno di riferimento, espressa in tonnellate (t).

Quantità estratta in volume (campo numerico)

Quantità estratta nell'anno di riferimento, espressa in metri cubi (mc).

Peso specifico (campo numerico)

Peso specifico del materiale estratto nell'anno di riferimento, espresso in tonnellate per metro cubo (t/mc).

Quantità estratta in volume (mc) per tipologia (campo numerico)

Con riferimento alle precedenti voci della presente sezione, specificare le quantità estratte nell'anno di riferimento, per le diverse tipologie indicate.

Materiale derivante da altre fonti

Indicare le quantità di materiali in ingresso nel sito, derivante da autorizzazioni ai sensi dell'art. 35, comma 2, e dell'art. 36, commi 2 e 3, della l.r. 14/98. Le quantità sono da esprimere sia in volume (mc), sia in peso (t).

4.1.7 Prima lavorazione

La settima sezione consta di tre campi, di seguito descritti.

Prima lavorazione in situ (campo alfanumerico, 2 caratteri)

Riportare **Sì** oppure **No** per indicare la presenza o l'assenza della prima lavorazione nel sito estrattivo.

Quantità sottoposta a lavorazione (campo numerico)

Quantità del materiale estratto sottoposta a lavorazione in situ nell'anno di riferimento. Esprimere il dato in peso (t).

Processo di lavorazione (campo alfanumerico)

Tipi prevalente di processo di lavorazione (per es. vagliatura, frantumazione, macinazione, segatura in blocchi, lavaggio etc.). Indicare al massimo 3 tipi di lavorazioni.

4.1.8 Altre lavorazioni

L'ottava sezione consta di sei campi, di seguito descritti.

Gallerie (campo numerico)

Indicare la quantità (in m) di gallerie realizzate nell'anno di riferimento.

Scavi a giorno e in trincea (campo numerico)

Indicare la quantità (in mc) di scavi realizzati nell'anno di riferimento.

Sondaggi esplorativi (campo numerico)

Indicare la quantità (in m) di sondaggi realizzati nell'anno di riferimento.

Fori da mina (campo numerico)

Indicare la quantità (in m) di fori realizzati nell'anno di riferimento, specificando il dato per diametro del foro (inferiore a 64 mm, compreso tra 64 e 100 mm, superiore a 100 mm).

4.1.9 Commercializzazione

La nona sezione consta di tre sotto sezioni relative a tre forme prevalenti di commercializzazione del materiale estratto dall'impresa. Per ciascuna forma di commercializzazione sono richieste le seguenti variabili.

Tipo (campo alfanumerico)

Indicare nei campi **tipo 1**, **tipo 2** e **tipo 3** le tre forme prevalenti di commercializzazione del materiale estratto dall'impresa (per es. blocchi, ghiaia, lastre, sabbia, pezzame, stabilizzati, tale e quale etc.).

Quantità (campo numerico)

Riportare la quantità commercializzata o destinata alla commercializzazione specifica del relativo campo. Esprimere il dato in peso (t).

Prezzo medio di vendita (campo numerico)

Prezzo, in euro, del materiale commercializzato per l'unità di applicazione, da specificare nel campo seguente.

Unità di applicazione (campo alfanumerico)

Unità di applicazione del prezzo medio di vendita: peso (t) o volume (mc).

4.1.10 Materiali inutilizzati

La decima sezione è relativa alla destinazione del materiale estratto in cava.

È richiesta la specifica del quantitativo di materiale, espresso in mc, destinato al sito di produzione, al comune di produzione, alla provincia di produzione, in Lombardia, in Italia o all'estero.

4.1.11 Materiali inutilizzati

L'undicesima sezione consta di due campi principali. Il primo relativo ai tipi di materiali inutilizzati, il secondo alla presenza di strutture di deposito.

Tipo di materiale

Si tratta di materiali rimossi durante l'anno dal loro sito naturale, ma non commercializzabili. Sono da includere anche i materiali conferiti all'esterno per lo smaltimento come rifiuti (fare riferimento al d. lgs 117/2008).

Nel modello sono considerate 4 tipologie di materiale: **“scotico”**, **“limi”**, **“pietrame”** e **“cappellaccio”**.

Nel campo **“altro specificare” (campo alfanumerico)** va inserito il nome del materiale inutilizzato diverso da quelli proposti nei campi precedenti.

Per ciascun tipo di materiale inutilizzato indicare il quantitativo di materiale estratto nell'anno di riferimento in peso (t) e in volume (mc) **(campi numerici)**.

Nel campo **totale** indicare il peso (t) e il volume (mc) complessivo del materiale inutilizzato specificato nei sotto-campi precedenti **(campi numerici)**.

Presenza strutture di deposito (campo alfanumerico, 2 caratteri)

Riportare **Sì** oppure **No** per la presenza o assenza delle strutture di deposito, ai sensi del d. lgs. 117/2008.

Tipologia strutture di deposito di materiali inutilizzati (campo alfanumerico)

In caso di presenza delle strutture di deposito di cui al campo precedente, indicarne la tipologia.

4.2 Modello A/2 “Autorizzazioni e concessioni

Il modello A/2 “Autorizzazioni e concessioni”, allegato al presente documento, è compilato ogni anno dalle Amministrazioni provinciali.

I dati richiesti sono suddivisi in 5 sezioni così denominate:

- sez. 1 - Autorizzazione/Concessione
- sez. 2 - Tipologia
- sez. 3 - Quantità autorizzata/concessa
- sez. 4 - Impresa
- sez. 5 - Sito estrattivo

Di seguito, per ciascuna sezione, sono fornite informazioni di dettaglio utili alla predisposizione dei dati, tratte dalla citata guida alla compilazione fornita dall'ISTAT.

Nel caso in cui un'impresa sia in possesso di più autorizzazioni o concessioni per più siti estrattivi, è necessario compilare più righe del foglio, una per ogni sito estrattivo in cui l'impresa si trova a operare.

4.2.1 Autorizzazione/Concessione

La prima sezione consta di sette campi, di seguito descritti.

Identificativo del provvedimento (campo alfanumerico)

Identificativo del provvedimento amministrativo emesso dall'Ente competente.

Data del provvedimento (campo data)

Data di rilascio del provvedimento che stabilisce di autorizzazione o concessione riportato nel campo precedente. Utilizzare il formato gg/mm/aaaa.

Anno d'inizio (campo numerico, 4 cifre)

Anno che indica l'inizio del periodo autorizzato/concesso al titolare per condurre l'attività estrattiva, così come riportato nel provvedimento amministrativo di autorizzazione/concessione.

Anno di fine (campo numerico, 4 cifre)

Anno che indica la scadenza del periodo autorizzato/concesso al titolare per condurre l'attività estrattiva, così come riportato nel provvedimento amministrativo di autorizzazione/concessione.

Possibilità di proroga (campo alfanumerico, 2 caratteri)

Indicare se il provvedimento amministrativo prevede la possibilità di una proroga dell'autorizzazione/concessione, rispetto al termine di scadenza inizialmente fissato (Sì/No).

Tariffa o canone (campo numerico, 4 cifre)

Riportare l'ammontare della tariffa unitaria del diritto di escavazione. Tale valore deve essere espresso in euro per unità di applicazione (si veda il campo successivo).

Unità di applicazione della tariffa o canone (campo alfanumerico)

Specificare l'unità di applicazione della tariffa del diritto di estrazione o del canone di concessione (mc o t).

4.2.2 Tipologia

La seconda sezione consta di tre campi, di seguito descritti.

Cava o miniera (campo alfanumerico, 1 carattere)

Fare riferimento alla definizione contenuta nel Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e indicare **C** per cava e **M** per miniera.

Tecnica di coltivazione (campo alfanumerico, 1 carattere)

A seconda della tecnica di coltivazione utilizzata nel sito estrattivo, indicare: **S** per coltivazione in superficie, **G** per coltivazione in galleria e **M** per coltivazione mista (in superficie e in galleria).

Tipo di materiale (campo alfanumerico)

Fare riferimento alla lista dei materiali indicati nell'appendice al presente documento.

4.2.3 Quantità autorizzata/concessa

La terza sezione consta di due campi, di seguito descritti.

Peso (campo numerico)

Peso del materiale complessivamente autorizzato all'estrazione, compreso quello inutilizzabile, espresso in tonnellate (t).

Volume (campo numerico)

Volume di materiale complessivamente autorizzato all'estrazione, compreso quello inutilizzabile, in metri cubi (mc).

4.2.4 Impresa

La quarta sezione consta di tre campi, di seguito descritti.

Codice fiscale (campo alfanumerico, 16 caratteri)

Codice fiscale dell'impresa concessionaria delle attività estrattive.

Inserire solo i numeri senza ulteriori dizioni come ad esempio "C.F." o altro.

Riportare anche gli eventuali zeri iniziali per il C.F. di persone giuridiche.

Tale informazione rappresenta un dato di base della rilevazione e pertanto si rammenta di riportarlo con la massima cura.

Partita I.V.A. (campo alfanumerico, 11 caratteri)

Riportare solo i numeri senza ulteriori dizioni come ad esempio "P. IVA" o altri segni. Inserire anche gli eventuali zeri iniziali se presenti.

Denominazione (campo alfanumerico)

Nome completo dell'impresa che esercita l'attività estrattiva.

4.2.5 Sito estrattivo

La quinta sezione consta di quattordici campi, come di seguito descritti.

Codice provincia (campo alfanumerico, 3 cifre)

Codice Istat, numerico a 3 cifre (con eventuali zeri iniziali) che identifica la provincia nella quale è ubicato il sito estrattivo oggetto di autorizzazione/concessione.

L'elenco completo è disponibile all'URL: <http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Codice comune (campo alfanumerico, 3 cifre)

Codice Istat numerico a 3 cifre (con eventuali zeri iniziali) che identifica il comune nel quale si trova il sito estrattivo oggetto di autorizzazione/concessione.

L'elenco completo è disponibile all'URL <http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Nome comune (campo alfanumerico)

Denominazione del comune nel quale è ubicato il sito estrattivo (indicato con il codice Istat nel campo precedente).

Località (campo alfanumerico)

Denominazione della località nel quale è ubicato il sito estrattivo.

Area di coltivazione autorizzata/concessa (campo numerico)

Inserire l'estensione in ettari (ha) dell'area di coltivazione autorizzata/concessa, così come definito nel provvedimento amministrativo rilasciato.

Coordinata X (campo alfanumerico)

Riportare la coordinata X del sito estrattivo.

Utilizzare il sistema di riferimento WGS84/UTM32.

Coordinata Y (campo alfanumerico)

Riportare la coordinata Y del sito estrattivo.

Utilizzare il sistema di riferimento WGS84/UTM32.

Sistema di riferimento (campo alfanumerico)

Specificare il sistema di riferimento utilizzato per determinare le coordinate X e Y del sito estrattivo (sistema di riferimento: WGS84/UTM32).

Anno di avvio della coltivazione (campo numerico, 4 cifre)

Indicare l'anno nel quale ha avuto inizio la coltivazione del sito estrattivo.

Vincolo ambientale (campo alfanumerico, 2 caratteri)

Riportare **Sì/No** qualora nell'area destinata alla coltivazione sia presente o meno un vincolo ambientale.

Area protetta (campo alfanumerico, 2 caratteri)

Riportare **Sì/No** qualora l'area destinata alla coltivazione sia compresa in un'area protetta.

Profondità della falda (campo numerico)

Indicare la profondità, espressa in metri (m), della falda acquifera.

Fare riferimento alla profondità media del livello piezometrico della falda acquifera sotterranea rispetto al piano campagna.

Stato dell'attività (campo alfanumerico, 1 carattere)

Stato dell'attività nel sito estrattivo nell'anno di riferimento della rilevazione. Indicare: **A** per attiva, **S** per sospesa, **C** per cessata e **N** per mai attivata.

5. Modalità e tempistica di acquisizione dei dati statistici.

Sulla base dei modelli A1 e A2 saranno predisposti specifici file da parte dei competenti uffici regionali.

L'invio del file "Modello A/1" alle ditte operatrici, a mezzo posta elettronica, deve avvenire, da parte delle Amministrazioni provinciali, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello oggetto del rilevamento.

Le ditte operatrici devono restituire il file di cui sopra debitamente compilato, all'Amministrazione provinciale competente per territorio, entro 30 giorni dalla data di ricevimento, e comunque non oltre il successivo 28 febbraio.

Le Amministrazioni provinciali provvedono alla raccolta dei dati, trasmettendo gli stessi, unitamente al file "Modello A/2", al competente ufficio della Regione Lombardia, entro il successivo 30 aprile.

In fase transitoria, per le rilevazioni relative all'anno 2015, le date di cui sopra sono da intendersi:

- invio del file dalle Province alle ditte operatrici entro il 31 maggio 2016;
- restituzione dei file compilati entro il 30 giugno 2016;
- invio dei file dalle Province alla Regione entro il 31 luglio 2016.

5.1 Accertamenti di infrazioni e degli infortuni.

Entro il 30 aprile di ogni anno le Amministrazioni provinciali devono trasmettere all'ufficio regionale soprarichiamato anche una copia degli atti di accertamento di infrazioni e degli infortuni gravi o mortali, relativi all'anno precedente, adottati ai sensi delle leggi richiamate al 1° comma, lettera g), dell'art. 4 della l.r. 14/98.

6. Obblighi e sanzioni

I titolari di autorizzazione o di concessione sono tenuti, ai sensi del citato art. 26 della l.r. 14/98, a mettere a disposizione dei funzionari provinciali incaricati tutti i mezzi necessari per favorire le attività di controllo; in caso di inosservanza a quanto sopra disposto, come nel caso di mancata comunicazione alla Provincia dei dati statistici, si applicano a carico dei soggetti interessati, con le modalità previste dall'art.30 della l.r. 14/98, le sanzioni di cui all'art. 29, comma 5, della medesima legge.

Infine si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto disposto dall'art. 2 del r. d. 18 dicembre 1927, n. 2717 "Obbligatorietà della denuncia dei dati statistici relativi alla produzione delle miniere e cave".

7. Informatizzazione dei dati statistici

Al fine di agevolare la trasmissione delle schede da parte delle Province e per consentire, l'integrazione dei dati in un sistema informatizzato regionale, si ritiene opportuno che i dati stessi siano inseriti su idonea piattaforma informatica.

Pertanto gli uffici regionali competenti in materia di cave valuteranno la possibilità di predisporre una piattaforma che dovrà consentire l'inserimento dati in remoto, la raccolta e l'elaborazione degli stessi, nonché l'invio dei dati all'ISTAT.

8. Disposizioni finali

L'inoltro dei dati statistici a strutture e istituti nazionali o comunitari avverrà a cura del competente ufficio regionale in materia di attività estrattive, che provvederà anche alla trasposizione dei dati in eventuali diversi modelli, individuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (SISTAN).

Entro tre anni dall'approvazione del presente documento si procederà a una verifica dei criteri determinati, per un eventuale adeguamento delle modalità e dei modelli per il rilevamento dei dati statistici, anche relativi agli infortuni, alle disposizioni regionali, nazionali o comunitarie.

I criteri e le modalità riportati nel presente documento sostituiscono le direttive riportate nell'allegato A alla d.g.r. n. 7/20295 del 21 gennaio 2005.

Sezione 5 - Materiali impiegati e Mezzi produttivi

MATERIALI IMPIEGATI E MEZZI PRODUTTIVI	
Volume di acqua utilizzata per l'estrazione (mc/anno)	Mezzi di abbattimento / forza motrice
	Esplosivo quantità (kg)
	Detonatori (n°)
	Miccia (m)
	Filo diamantato (m)
	Motori idraulici (n)
	Potenza motori idraulici (kW)
	Motori eolici (n)
	Potenza motori eolici (kW)
	Motori a vapore (n)
	Potenza motori a vapore (kW)
	Motori a gas (n)
	Potenza motori a gas (kW)
	Motori a benzina (n)
	Potenza motori a benzina (kW)
	Motori a gasolio (n)
	Potenza motori a gasolio (kW)
	Motori elettrici (n)
	Potenza motori elettrici (kW)
	Pale/escavatori (numero)
	Autocarri (numero)
	Gasolio quantità (litri)
	Gasolio valore (migliaia di euro totali)
	Olio combustibile quantità (litri)
	Olio combustibile valore (migliaia di euro totali)
	Petrolio e benzina quantità (litri)
	Petrolio e benzina costo (migliaia di euro totali)
	Energia elettrica (kWh)
	Energia elettrica valore (migliaia di euro totali)

Sezione 6 - Attività di estrazione

ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE	
Tipo litologico del materiale	Quantità estratta in volume (mc) per tipologia
	Materiale derivante da altre fonti
	Numero mesi attività
	Quantità estratta in peso (t)
	Quantità estratta in volume (mc)
	Peso specifico (t/mc)
	Da taglio - lavorato - in blocchi
	In pezzame - in massi
	In pietrisco
	Da macinazione
	Materiali litoidi di risulta (art. 35, comma 2, l.r. 14/98) (mc)
	Materiali litoidi di risulta (art. 35, comma 2, l.r. 14/98) (ton)
	Materiale asportato al di fuori dei fondi agricoli (art. 36, comma 2, l.r. 14/98) (mc)
	Materiale asportato al di fuori dei fondi agricoli (art. 36, comma 2, l.r. 14/98) (ton)
	Materiale derivante da attuazione di bacini idrici per irrigazione, piscicoltura e pesca sportiva (art. 36, comma 3, l.r. 14/98) (mc)
	Materiale derivante da attuazione di bacini idrici per irrigazione, piscicoltura e pesca sportiva (art. 36, comma 3, l.r. 14/98) (ton)

Sezione 7 - Prima lavorazione

PRIMA LAVORAZIONE				
Prima lavorazione in situ	Quantità sottoposta a lavorazione	Processo di lavorazione		
		Tipo 1	Tipo 2	Tipo 3

APPENDICE - LISTA DEI MATERIALI DA UTILIZZARE NELLA COMPILAZIONE

Nella compilazione dei campi "Tipo litologico del materiale" e "Tipo di materiale", rispettivamente delle sezioni "6 – Attività di estrazione" del Modello A/1 e "2 – Tipologia" del Modello A/2, fare riferimento alla seguente lista di materiali:

- Ardesia
- Arenaria
- Argilla
- Breccie e puddinghe
- Calcarea
- Calcarenite
- Calcescisto
- Dolomia
- Gesso
- Gneiss
- Granito
- Marmo
- Marmo bianco
- Marmo colorato
- Pietra ollare
- Porfido
- Pozzolana
- Quarzarenite
- Quarzo
- Sabbia e ghiaia
- Sabbie silicee
- Sabbione calcareo
- Serpentina
- Sienite
- Terre coloranti
- Terre da modellare
- Torba